

SICHEL. Io invece dichiaro che, se non fossi stato ieri assente per gravi impedimenti, avrei votato *no!*

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rebaudengo.

REBAUDENGO. Dichiaro che avrei risposto *sì*.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Attilio Rota.

ROTA ATTILIO. Se motivi imprescindibili non mi avessero impedito di trovarmi presente, avrei votato *sì*.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bonomi.

BONOMI. Dichiaro che, se fossi stato presente, avrei dato voto favorevole all'ordine del giorno Marsengo-Bastia.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Benaglio.

BENAGLIO. Dichiaro che, se fossi stato presente, avrei votato *sì*.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Carugati.

CARUGATI. Io avrei votato *sì*.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Solidati-Tiburzi.

SOLIDATI-TIBURZI. Ieri io era presente alla seduta. Per errore non fu tenuto conto del mio voto sull'ordine del giorno Marsengo-Bastia. Mi preme di dichiarare che risposi *sì*.

PRESIDENTE. Si terrà conto di queste dichiarazioni nel verbale della seduta di oggi. Non essendovi altre osservazioni, si intenderà approvato il processo verbale testè letto.

(È approvato).

### Letture di proposte di legge e di una mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle proposte di legge e di una mozione che gli Uffici hanno ammesso alla lettura.

DA COMO, segretario, legge:

#### Proposta di legge dei deputati De Michetti e Cerulli.

##### Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere, con esenzione di ogni tassa erariale, una tombola telegrafica nazionale per l'ammontare di lire 300,000 a favore dell'ospedale civile di Teramo e dell'erigendo civico ospedale di Giulianova, a parti uguali fra loro, ed a fissare la data della estrazione.

#### Proposta di legge del deputato Ciccotti. — Modificazioni alla legge elettorale politica e alla legge elettorale amministrativa.

##### Art. 1.

Nell'ottobre di ciascun anno, il sindaco di ognuno de' comuni del Regno trasmetterà alla Direzione delle scuole elementari del proprio comune, in copia, l'elenco ultimo degli iscritti di leva, perchè, esaminati i registri scolastici, lo restituisca entro quindici giorni, indicando, con nota a margine, tutti quelli che abbiano frequentato la seconda classe elementare.

L'elenco, così annotato dalla Direzione delle scuole, sarà, non più tardi della fine di novembre, trasmesso dal sindaco al Tribunale circondariale, perchè l'ufficiale addetto al casellario giudiziale, fatte le debite indagini, indichi con nota a margine, gli iscritti incorsi in pene che portano la perdita del diritto elettorale, e rimandi al sindaco del rispettivo comune l'elenco entro quindici giorni, e, in ogni caso, non più tardi del 31 dicembre.

Tutti gli iscritti di leva, di cui risulterà che abbiano frequentata la seconda classe elementare e non abbiano riportate condanne incompatibili con l'esercizio del diritto elettorale, saranno iscritti nella lista elettorale politica ed amministrativa del comune di origine, e avranno in ogni caso, anche sulla esibizione di un certificato, diritto a votare appena abbiano compiuta l'età di ventun anno.

##### Art. 2.

Gli iscritti di leva, di cui risulti che non abbiano frequentata la seconda classe elementare, saranno obbligati a frequentare nell'anno stesso, per la durata di sei mesi e sotto la comminatoria delle pene erogate dalla legge sull'istruzione obbligatoria, una scuola serale appositamente istituita dal comune.

Uno o più maestri elementari saranno pure delegati dal Ministero dell'istruzione a dare, presso ogni sede di reggimento, un insegnamento di sei mesi agl'iscritti di leva arrolati e che non abbiano superato l'esame di proscioglimento dall'obbligo dell'istruzione elementare obbligatoria.

I maestri incaricati delle scuole serali e reggimentali, dopo i sei mesi di frequenza, daranno notizia de' nomi degli iscritti ai comuni d'origine, perchè siano iscritti nelle liste elettorali rispettive.